

Illustratione Signare

Altra carissima Sua del 20 corrente -

Ricambiò di scritto con un aglio pregiato, a nome suo
 degli amici di cui mi fu interpretata. Nel nome
 di degli amici comprato e posero infermi che
 a Lei son tante case - e che pregano per Lei,
 e ripetono ben molte benedizioni il nome del
 Signore con benedizione - L'orologio non
 è per me arrivato - Il dono del medesimo
 si fu un professo che è tutto gentilezza -
 tutta pacifica - e si riflette la nobiltà del
 cuore del donatore - è un nome fiero che
 cioè, mi Gargi, degno tutti altri. Deho carità
 e Deho giustizia, fiore che non insidiano si
 presto - Il 1863 ve presto e papa nel
 Dominio Deho Santa - È un anno che ten
 vate compagnia, mi presento l'onore che
 di Lei comprese - e Deho di Lei benedizione -

Il di lei nome s'intreccia a molti egoismi che
 commossero il mio cuore, e che faranno sempre
 la più ^{vera} consolazione per me. Il 1863 ti
 scrissi per me che buoni suffragi, e tra questi
 ve n'avevo per me l'anno scorso. Che ella
 ha fatto, che il Cielo, ha conferiti lungamente
 al progresso della scienza e alla
 nostra patria - al bene dell'umanità -
 che benedice i suoi dal governo e dal mondo intero
 in cui molti suoi amici ed affezionati
 sono ricorsi a me per dare per me un
 ai cui nel mio egoismo, aggiunge questo, che
 ella mi conferì l'onore del suo nome.
 l'incanto

Ho posto con premura a manifestare l'effetto
 di lei, e per ricordo che ti si prenda affettuosamente
 sempre. Ho per fatto molti altri di lei

no del capo d'impiegato ospitale; e nel proseguire di
 parole: suoi ringraziamenti, mi pregò di
 farla venire la sua padrona, che se
 rimetteva con ben piacere quanto fatto fa-
 ceda, e che spero se arriverà felicemente -
 di essere un ambasciatore di giuristi ben pagati -
 Ho una promessa di venire con la signora qualche
 settimana o due in cui farò in augurio l'aper-
 tura dell'ospedale - è un uomo di cuore e
 mi speriamo bene di lui.

Il graduo viceconsole a Torino - Parla nel
 giorno di sabato, che domenica /27/ la mattina
 indietto di benedizioni - Il venerando graduo
 e la donna sua compagne perirono con
 noi = al nostro Rube = le righe e le parole,
 la parola perché nella loro scrittura mi
 sembrano sempre riflettere il cuore e la
 spontaneità - ma un'idea per sempre - Ho.

cende e io, abbiamo bevute più di quei due
 grigi. La figura francese promette di
 scissure, e promette del pari la figura
 Emilian - molto avanti da tutto. Qui
 nulla di nuovo. Oggi, giorno di primavera -
 I tempi, in generale son buoni - Il comita,
 in delti abbi del vino abbassanza animata -
 Dio sapeva che si possa un giorno a migliorar
 se la menzologgia -
 Basterà per oggi - Amelge, Eugeni Pappan a
 stannant potest a flama e ricompensa
 Libris 29 December

Delice alla fine
 nonis
 g. P. Pappan